ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Il Comitato Pari Opportunità dell’Ordine degli Avvocati dell’Aquila: le donne non siano più sole contro ogni violenza

25 Novembre 2023



Il Comitato Pari Opportunità dell’Ordine degli Avvocati di L’Aquila, consapevole dei propri compiti di sensibilizzazione al ripudio della violenza di genere, come di ogni altra violenza, crede nel cambiamento culturale della parte malata di questa società, che ad ogni età, latitudine, estrazione sociale, irrazionalmente o stupidamente, diventa forza maschile, usando la violenza estrema o quella più sottile e quotidiana. **Ora tocca a noi uomini agire perché le donne non siano più sole. E finalmente, è giusto che i primi a esercitare indignazione e rispetto siano proprio gli uomini.**

(Andrea Nucciarelli, Diego Biasini, Giuliano Lazzari, Federico Cinque, Francesco Rosettini, Maurizio Capri, Andrea Filippi De Santis, Marco Equizi, Augusto Di Sano, Federico Porfirio, Rosario Panebianco, Gianluca Racano, Luca Bruno, Marco Laurenti, Giuseppe Scenna, Federico Cortelli, Valerio Picchioni, Giulio Michele Lazzaro, Pierluigi Pezzopane, Marco Ferrone, Fabio Marchetti, Fabrizio Di Marco, Augusto Frezza, Tommaso Colella, Fabio Ascani, Alessandro Rosa, Enzo Cacio, Claudio Verini, Paolo Iannini, Roberto De Cesaris,

Gino Del Piero, Francesco Iannella, Gianluca Di Genova, Graziano Celestini, Roberto Madama, Fabio Cassisa, Marco Castellani, Luigi Caccia, Adriano Calandrella, Amedeo Ciuffetelli, Maurizio Del Pinto, Gianluca Giuliani, Roberto Tinari, Pietrogiovanni Di Zitti, Roberto Chiodi, Alessandro Sansone, Carlo Peretti, Ugo Frasca).

Cosa dirti, difficile ma è compito mio farlo.
Impossibile spiegarti, dove ogni ragionevole pensiero non trova giustificazione.
Posso dirti, però, una cosa.
Ascolta. Impara ad ascoltare la donna che hai di fronte, chiunque essa sia, se madre, figlia, sorella, moglie, amica, semplice conoscente.
Impara ad ascoltare, non solo a sentirne la voce. Impara ad ascoltarla, non solo con le orecchie, ma con tutta la razionalità ed il cuore, come se stessi imparando a capire la parte più profonda di te.
Ascolta, perché è da lì che partirà il tuo rispetto per lei.
Rispetta. Rispetta ogni sua decisione, come faresti con quella di un tuo caro amico, difendi le sue idee dagli attacchi del mondo esterno, come se fossero le tue. Rispetta i suoi silenzi, le sue parole, i suoi sentimenti. Le tue parole non siano mai, come le tue mani, veicolo di violenza. Perché fallirai nel rispetto verso lei e verso te. Fallirai miseramente e capirai, solo dopo, la tua più spregevole bestialità. Non sei nato per la violenza. Non cedere alla tentazione di manifestare una forza che altro non è che vigliaccheria.
Vigliaccheria di non saper accettare un "no", di non saper affrontare un dialogo e la sua forza dirompente e costruttiva. Non distruttiva.
Dialoga. Perché solo usando le parole, consapevole della loro importanza e del doverle per questo scegliere con cura, capirai e sarai uomo.
Guardala. Anche solo un attimo. Spogliati di quell'istinto che ti pervade e che non ti appartiene.
Guardala, sapendo che anche il tono di uno sguardo può essere offensivo.
Guardala con la stessa dolcezza e meraviglia che merita uno spettacolo naturale.
Capisci.
Capisci i suoi dubbi, le sue paure, le sue delusioni, le sue gioie. Capisci, anche se non comprendi.
Condividi con lei, discretamente, le sue emozioni. Saprà ringraziarti per la tua presenza. Per la tua dolcezza. Per la tua sicurezza.
Non è facile, lo ammetto. Sbaglierai. Ma non puoi permetterti di Fallire. Fallire prevaricando, fallire ferendo, sottomettendo, urlando. Uccidendo. Non puoi e non devi fallire. Perché?
Perché la negazione della libertà dell'altro, in qualunque strada trovi sfogo, è solo un atto di viltà e di inumana abietta fragilità. Perché la negazione di un diritto altrui è la negazione stessa di umanità che pervade l'animo umano. E nessuna comprensione potrà raggiungerti.
Non la meriteresti.
Non fallire e vedrai, anche grazie ai suoi occhi, di qualunque colore essi siano e qualunque appiglio abbiano nel tuo cuore, anche se solo di passaggio, vedrai solamente vita.